L'autonomia energetica, una promessa e un sogno realizzati

di Pierluigi Zanchi, candidato Verdi al Municipio e al Cc di Locarno

Nell'agosto del 2011 avevo lanciato una proposta provocatoria per salvare il secondo e il terzo pilastro o semplicemente per assicurare in altro modo i nostri risparmi. E cioè che sarebbe stato più giudizioso, sotto molti punti di vista, metterli sul tetto e produrre corrente elettrica. A sei mesi da questa dichiarazione, da molti qualificata con "la solita sparata elettorale" (eravamo infatti in campagna per le federali), ecco che le promesse sono diventate fatti concreti. Da qualche settimana i 126 metri quadri di pannelli fotovoltaici assemblati a Balerna dalla Sunage Sa e installati da Alsolis Sa di Arzo, grazie alla consulenza e progettazione del suo titolare Battista Filippini, hanno iniziato a produrre più di un migliaio di chilowattora d'energia elettrica. Talmente efficaci che anche in caso di nuvolosità essi forniscono tra il 10 e il 20% del loro potenziale. Questo permetterà di produrre circa 20 mila kwh ogni anno per i prossimi 25-30 anni. La nostra autonomia in energia elettrica è dunque assicurata per il 110-150%. È un dare per avere; la nostra ditta tigusto Sa di Gerra Piano immette in rete tutta la corrente prodotta e preleva quello che gli serve; il bilancio è sempre favorevole alla ditta. Questa esperienza positiva ci permette ora di fare un ulteriore passo in avanti; ci siamo infatti accorti che grazie all'eccedenza prodotta sarà possibile in futuro (magari già entro qualche mese) rinnovare il parco veicoli integrando un auto-furgoncino 100% elettrico. Esistono oggi veicoli elettrici che permettono di coprire i nostri percorsi di fornitura di merce presso i clienti in tutto il Ticino, senza restare a piedi. Autonomia di circa 170 km, carico utile di 600-650 kg, velocità massima di 130 km/h, ricarica delle batterie in 6-8 ore. Con 15-16 kwh si percorreranno 100 km a metà del costo del diesel ora usato (ma che aumenta di prezzo al ritmo dell'1-1,6% ogni mese!) ma con in più il beneficio di aria pulita e di energia prodotta a chilometro zero. Con il solare potremo così coprire fino all'80-90% dei nostri spostamenti. Da non credere che fosse così facile! Eppure lo è.

Con questa soluzione, solare al posto del diesel, ci siamo accorti che l'ammortamento dell'impianto fotovoltaico può essere fatto in minor tempo; 50-55 m² di pannelli solari possono bastare per dare energia al nostro auto-furgoncino e percorrere 55000 km/anno, includendo sia le necessità della ditta che quelle per l'uso privato. Altro beneficio dei veicoli elettrici è che non pagano la tassa di circolazione, il servizio di controllo del CO e il cambio filtro e olio. Inoltre sono silenziosi. Dunque, meno inquinamento fonico.

Togliersi dalla nociva dipendenza energetica del nucleare, carbone e petrolio è una cosa importante e prioritaria se desideriamo raggiungere e difendere la nostra indipendenza economica nazionale dalle speculazioni, dai giochetti di certa finanza e se vogliamo garantirci dei benefici per la nostra

pensione. Tutto questo investendo in modo pulito, buono e giusto, come fosse un prodotto energetico Slow Food. Un felice connubio tra ambiente ed economia è ora possibile anche dal punto di vista finanziario. In fin dei conti una scelta di politica aziendale coerente in sintonia con la volontà politica federale di uscire dal nucleare. Ora aspettiamo da Berna anche i fatti; cioè che giungano gli aiuti; non è certo normale far aspettare per anni, e a più di 11 mila aziende e famiglie, i contributi promessi. Ma come titolare d'azienda e come cittadino trovo però che pure i Comuni e il Cantone dovrebbero fare di più, visto le ricadute positive in ambito occupazionale, sociale e ambientale oltre che di sicurezza. Pensandoci, anche i bilanci degli enti pubblici avrebbero da guadagnarci investendo in tal modo.

Per chi volesse informazioni in merito al nostro progetto e alle nostre scelte di politica aziendale può prendere contatto al numero 091 859 22 01.